

SETTORE AFFARI GENERALI - ECONOMICO FINANZIARIO - VIGILANZA
SERVIZIO ACQUISIZIONE - SVILUPPO - GESTIONE AMMINISTRATIVA E
FORMAZIONE DEL PERSONALE

Proposta N. 1696 / 2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 671 DEL 12/05/2026

OGGETTO: NOMINA DELLA COMMISSIONE DEL CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO TECNICO, APPARTENENTE ALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CATEGORIA C), DA ASSEGNARE AL SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO EDILIZIA RISERVATO AGLI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART.18, COMMA 2, DELLA LEGGE 12.3.1999, N.68 O ALLE CATEGORIE AD ESSE EQUIPARATE.

Premesso che:

- L'istruttoria concernente l'intervento in oggetto è stata assegnata al Servizio Acquisizione - Gestione Amministrativa e Formazione del personale.
- Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/90 ha perfezionato l'iter istruttorio ed ha proposto l'adozione del presente provvedimento , trasmettendo tale proposta al Dirigente attraverso il sistema informatico di gestione degli atti amministrativi in uso nell'ente.
- Nella proposta di cui al punto precedente la firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo 12 febbraio 1993, n. 39.

Richiamata e fatta propria quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione la proposta del Responsabile del procedimento come viene sotto riportata;

Per le motivazioni ivi indicate

DETERMINA

1. di nominare - ai sensi della vigente normativa in materia e sulla base delle disposizioni di cui all'art. 45 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi – la Commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 unità di personale nel profilo tecnico, appartenente all'area degli istruttori (ex categoria C), da assegnare al **Settore Lavori Pubblici - Servizio Edilizia** nel seguente modo:

- ✓ **Ing. Marco ACERBO** – Dirigente a tempo indeterminato Area tecnica – Presidente;
- ✓ **Ing. Marzio SGUOTTI** – Funzionario EQ – dipendente della Provincia di Vercelli - Membro interno effettivo;
- ✓ **Ing. Fabiola VIOLA** – Funzionario EQ – dipendente della Provincia di Vercelli - Membro interno effettivo;
- ✓ **Dott.ssa Silvia LESCA** – Funzionario EQ – dipendente della Provincia di Vercelli - Segretaria;

2. di dare atto che la Commissione - ai sensi dell'art. 9 – comma 11 – del DPR 9 maggio 1994 , n. 487 - si avvarrà della consulenza dell'Ing. Serena Bariosco - Funzionario Area Tecnica - in possesso di provata conoscenza della lingua inglese derivante dall'attestato C1 CAE (Certificate in Advanced English), rilasciato da University of Cambridge, - che ha comunicato la propria disponibilità, al fine di garantire il regolare svolgimento della prova tesa all'accertamento della lingua straniera;

3. di dare atto che ai componenti interni e al segretario della Commissione non spetta alcun compenso aggiuntivo;

4. di trasmettere, in via telematica, copia del presente atto al Presidente della Commissione Giudicatrice;

5. di trasmettere, in via telematica all'indirizzo: segreteriaCP@regione.piemonte.it, copia del presente atto al/alla consigliere/a regionale di parità, ai sensi dell'art. 57 - comma 1 bis - del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 e dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dall'art. 9 della L. 243/2012 (Disposizioni per

l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione).

7. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
8. di dare atto che il presente provvedimento sarà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Redattore: PINNA PIERLUIGI

Funzionario/Incaricato di E. Q.: TRECATE UMBERTO

**IL DIRIGENTE
VANTAGGIATO PIERO GAETANO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL FUNZIONARIO EQ

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i., ed in particolare gli artt. 35 e 39;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.P.R. del 9 maggio 1994, n. 487 “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il vigente regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi - approvato con delibera Giunta Provinciale n. 813 del 13-03-2008 - modificato con delibera n. 3748 del 15-09-2008- con delibera n. 412 del 09-03-2009- con delibera Commissariale n. 36 del 17-06-2010 - con delibera n. 19 del 27-07-2011 - con delibera n. 108 del 15-12-2011 - con delibera n. 117 del 22-12-2011 – con delibera n. 1 del 12-01-2012 - con delibera n. 13 del 9-02-2012 - con delibera n. 226 del 20-12-2012 – n. 48 del 23-05-2013 - n. 27 del 20-03-2014 - n. 59 del 29-05-2014 - n. 104 del 01-10-2014 - n. 41 del 30-04-2015 – n. 18 del 11-03-2016 – n. 43 del 19-05-2016 – con Decreto Presidenziale n. 27 del 31-03-2017 - n. 85 del 15-12-2021 - n. 65 del 15-11-2022 – n. 69 del 30-05-2023 – n. 77 del 05-07-2023 – n. 81 del 17-07-2023 - n. 89 del 31-08-2023;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 27 del 23-02-2026 di approvazione del PIAO 2026/2028 contenente – ai sensi dell’art. 4 del DPCM 30 giugno 2022, n. 132- il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2026/2028;

DATO ATTO che con il sopra citato Decreto si è stabilito di provvedere alla copertura di n. 1 posto nel profilo Tecnico - area degli Istruttori (ex categoria C) - a tempo indeterminato e pieno, da assegnare al Settore Lavori Pubblici - Servizio Edilizia;

RILEVATO che, con determinazione dirigenziale n. 407 in data 26-03-2023, si è stabilito di indire una procedura di concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno per la copertura di n. 1 unità di personale nel profilo Tecnico - area degli Istruttori (ex categoria C), da assegnare al Settore Lavori Pubblici - Servizio Edilizia e prioritariamente riservato agli appartenenti alle Categorie Protette di cui all'Art.18, Comma 2, della Legge 12.3.1999, N.68 o alle categorie ad esse equiparate;

CONSIDERATO, altresì, che si è provveduto a dare diffusione del bando medesimo attraverso la pubblicazione sul portale inPA (www.inpa.gov.it) - all'Albo Pretorio on line della Provincia - sul sito istituzionale dell'Ente www.provincia.vercelli.it - Sezione Aree tematiche – Bandi e concorsi – Concorsi per assunzione personale nonché nella Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso;

VISTO l'art. 18-bis. (Regioni ed enti locali) del DPR 9 maggio 1994 , n. 487 (Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi) che prevede: “**1. Le regioni e gli enti locali si conformano alle disposizioni del presente regolamento ai sensi dell'articolo 70, comma 13, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.**”;

VISTO , in particolare di detto Decreto, l'art. 9 (Commissioni esaminatrici) che prevede: “**1. Le commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici sono composte da tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso, scelti tra dipendenti di ruolo delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime. Delle predette commissioni possono fare parte come componenti aggiunti anche specialisti in psicologia e risorse umane. In ogni caso nella composizione delle commissioni esaminatrici si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. 2. Per i concorsi di cui all'articolo 19 le amministrazioni pubblicano, attraverso il Portale di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, specifici avvisi per la raccolta delle candidature a componente di commissione. Possono ricorrere a tale modalità anche le amministrazioni diverse da quelle di cui all'articolo 35, comma 4, secondo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. 3. Non possono essere nominati componenti delle predette commissioni i componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione interessata, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. 4. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche alla procedura di nomina delle sottocommissioni. 5. Nei casi in cui le prove scritte abbiano luogo in più sedi, in ognuna di esse e' costituito un comitato di vigilanza, presieduto da un membro della commissione e composto almeno da due dipendenti di qualifica o categoria non inferiore a quella per la quale il concorso e'**

stato bandito. I membri del comitato sono individuati dall'amministrazione procedente tra il proprio personale in servizio presso la sede di esame o, in caso di comprovate esigenze di servizio, anche tra quello di sedi o amministrazioni diverse. 6. Le commissioni esaminatrici delle procedure selettive previste dal presente regolamento sono nominate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri nei casi di cui all' articolo 19, e con provvedimento adottato dalla stessa autorità che ha bandito il concorso negli altri casi. Questi ne da' comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica. 7. Nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, le commissioni esaminatrici prevedono, con l'individuazione preferenziale di personale di qualifica pari o superiore a quella cui il concorso e' riferito, la partecipazione di: a) personale dirigenziale o equiparato, con funzione di presidente, appartenente all'amministrazione che ha bandito il concorso o anche appartenente ad altra amministrazione;

b) docenti ed esperti nelle materie oggetto del concorso; c) professionisti esperti o appartenenti a soggetti esterni specializzati nella valutazione delle capacita', attitudini, motivazioni individuali e dello stile comportamentale, ove previsto;

d) personale non dirigenziale appartenente all'amministrazione che ha bandito il concorso, anche con funzione di segretario;

e) specialisti in psicologia e risorse umane, ove previsto;

f) esperti in competenze digitali e trasversali in ambito di comunicazione e gestione del personale.

8. In relazione al numero dei partecipanti alle selezioni o per particolari esigenze organizzative opportunamente motivate, le commissioni esaminatrici dei concorsi per esami o per titoli ed esami possono essere suddivise in sottocommissioni, con l'integrazione di un numero di componenti pari a quello delle commissioni originarie e di un segretario aggiunto. 9. Il presidente e i membri delle commissioni esaminatrici possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per i concorsi. L'utilizzo del personale in quiescenza non e' consentito se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga a oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso. 10. Possono essere nominati in via definitiva i supplenti tanto per il presidente quanto per i singoli componenti la commissione. I supplenti intervengono alle sedute della commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi.

11. Alle commissioni possono essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingua straniera e per le materie relative a specializzazioni non rinvenibili nelle amministrazioni, oltre agli specialisti in psicologia e risorse umane di cui al comma 1. 12. La commissione esaminatrice comunica i risultati delle prove ai candidati all'esito di ogni sessione di concorso. La commissione esaminatrice e le sottocommissioni possono svolgere i propri lavori in modalita' telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilita' delle comunicazioni. 13. I componenti delle commissioni il cui rapporto di impiego si risolva per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della commissione cessano dall'incarico, salvo conferma dell'amministrazione. “;

RILEVATA la necessità di procedere alla nomina della Commissione Giudicatrice, secondo le modalità indicate dall'art. 9 del del DPR 9 maggio 1994 , n. 487 ;

RICHIAMATO, in proposito, il decreto n. 81 in data 26.11.2021 avente ad oggetto: “Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l’attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni” che prevede: *“1. di stabilire, sulla base delle motivazioni in premessa indicate, che le commissioni per le selezioni a tempo determinato e quelle per la progressione verticale fra le categorie di cui all’art. 52 del d.lgs. n. 165/2001 e/o quelle di cui all’art. 22- comma 15 – del d.lgs. n. 75/2017, siano costituite con personale esclusivamente interno; 2. che, ai componenti interni, non verrà attribuito alcun compenso in quanto trattasi di attività, oltre che svolta durante l’orario di servizio, rientrante nei compiti e doveri d’ufficio; 3. di aggiornare, con riferimento ai componenti esterni delle Commissioni giudicatrici dei concorsi pubblici per l’assunzione di personale a tempo indeterminato, i compensi di cui a seguire: a) compenso base pari a: - € 300 relativamente alle commissioni di selezioni relative ai profili professionali a cui si accede mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della legislazione vigente (categorie A e B1); - € 650,00 relativamente alle commissioni di concorsi relativi ai profili professionali di categoria B3, C e D – eventuale Esperto linguistico = € 200,00; - € 1.000,00 relativamente alle commissioni di concorsi relativi al personale di qualifica dirigenziale - eventuale Esperto linguistico = € 250,00; b) compenso aggiuntivo: - € 0,50 per ciascun candidato esaminato per le prove selettive relative ai profili professionali a cui si accede mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della legislazione vigente (categorie A e B1); - € 0,80 per ciascun elaborato o candidato esaminato per le prove selettive relative ai profili professionali di categoria B3, C e D; - € 1,00 per ciascun elaborato o candidato esaminato per i concorsi relativi al personale di qualifica dirigenziale;...omissis”;*

RICHIAMATO l'art. 35 - comma 3 - lett. e), del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., che prevede – tra gli altri – il seguente principio cui le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni devono conformarsi: *“e) composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.”;*

VISTO l'art. 107 del D.Lgs, n. 267/2000 che prevede: “[...] 3. Sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente: a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso; b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso”;

TENUTO CONTO delle determinazioni assunte con i Decreti Presidenziali n. 7 del 25-06-2020 – n. 8 del 26-06-2020 - n. 11 del 12.10.2020 – n. 5 in data 17.1.2022 - n. 17 in data

6.10.2022 - n. 36 del 03.05.2024 e n. 67 del 24.09.2024 - n.199 del 23-12-2025 in ordine all'assegnazione degli incarichi dirigenziali;

SENTITO al riguardo il Dirigente competente, in ordine alla proposta di nomina della Commissione;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro: *“a) riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e); in caso di quoziente frazionario si procede all'arrotondamento all'unità superiore qualora la cifra decimale sia pari o superiore a 0,5 e all'unità inferiore qualora la cifra decimale sia inferiore a 0,5. [...]”*;

CONSIDERATO, inoltre, che l'art. 57, comma 1bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., dispone che: *“L'atto di nomina della commissione di concorso e' inviato, entro tre giorni, alla consigliera o al consigliere di parità nazionale ovvero regionale, in base all'ambito territoriale dell'amministrazione che ha bandito il concorso, che, qualora ravvisi la violazione delle disposizioni contenute nel comma 1, lettera a), diffida l'amministrazione a rimuoverla entro il termine massimo di trenta giorni. In caso di inottemperanza alla diffida, la consigliera o il consigliere di parità procedente propone, entro i successivi quindici giorni, ricorso ai sensi dell'articolo 37, comma 4, del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e successive modificazioni; si applica il comma 5 del citato articolo 37 del codice di cui al decreto legislativo n. 198 del 2006, e successive modificazioni. Il mancato invio dell'atto di nomina della commissione di concorso alla consigliera o al consigliere di parità comporta responsabilità del dirigente responsabile del procedimento, da valutare anche al fine del raggiungimento degli obiettivi; [...]”*;

VISTO l'articolo 37 (Accertamento delle conoscenze informatiche e di lingue straniere nei concorsi pubblici) del D. lgs. 165/2001 che prevede: *“1. A decorrere dal 1 gennaio 2000 i bandi di concorso per l'accesso alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, prevedono l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, nonché, ove opportuno in relazione al profilo professionale richiesto, di altre lingue straniere.[...]”*;

RICHIAMATO il DPR 9 maggio 1994 n. 487, ed in particolare l'art. 9, comma 9 che recita: *“9. Il presidente e i membri delle commissioni esaminatrici possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per i concorsi.”*;

VISTO L'art. 3, comma 11, della Legge 56/2019 il quale stabilisce che, fermo restando i requisiti previsti dall'art. 35 del D.Lgs. 165/2001 (*“esperti di comprovata esperienza nelle*

materie di concorso”), il personale in quiescenza da non più di quattro anni può essere nominato componente delle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici. A tal fine le relative prestazioni rientrano tra quelle remunerabili.

VISTA la sentenza del TAR Sicilia - Catania, sezione II 28 maggio 2024, n. 1986 che ribadisce il divieto di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (art. 5, comma 9, del d.l. 95/2012, come modificato dall'art. 6, comma 1, del d.l. 90/2014 e dall'art. 17, comma 3, della legge 124/2015) è norma di stretta interpretazione e non può estendersi alla composizione di una commissione esaminatrice che non rientra tra gli incarichi di studio e di consulenza, dirigenziali o direttivi, non potendosi in questo campo ricorrere ad alcuna forma di analogia (cfr. TAR Sicilia, sezione I, 18 giugno 2018, n. 1374).

RITENUTO – ai sensi dell'art. 9 – comma 11 – del DPR 9 maggio 1994 , n. 487 di dover implementare la Commissione Giudicatrice prevedendo l'affiancamento, ai membri designati, dell'Ing. Serena Bariosco - Funzionario Area Tecnica - in possesso di provata conoscenza della lingua inglese derivante dall'attestato C1 CAE (Certificate in Advanced English), rilasciato da University of Cambridge, - che ha comunicato la propria disponibilità, al fine di garantire il regolare svolgimento della prova tesa all'accertamento della lingua straniera;

RISCONTRATO che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 41 del 17-12-2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028 e relativi allegati ;

VISTO il vigente C.C.N.L. relativo al personale dipendente del comparto Regioni – Autonomie Locali;

VISTI :

■ il D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.; ■ il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.; ■ il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.; ■ la L. n. 183/2011; ■ la L. n. 190/2012; ■ il D.Lgs. n. 33/2013; ■ il D.Lgs. n. 39/2013; ■ il D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni nella Legge n. 114/2014; ■ il D.L. n. 78/2015 convertito con modificazioni in L. n. 125/2015; ■ il D.Lgs. n. 81/2015; ■ la L. n. 208/2015; ■ il D.L. n. 113/2016 convertito con modificazioni in L. n. 160/2016; ■ la L. n. 232/2016; ■ il D.Lgs. n. 75/2017; ■ la Legge n. 56/2019;

PRESO ATTO che dall'01.01.2015 è entrata in vigore la riforma della contabilità armonizzata, di cui al D.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTO, ai fini della regolarità contabile, l'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000 e preso atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa in quanto ai membri della Commissione - composta esclusivamente da soggetti dipendenti interni - ai sensi del decreto n. 81 in data 26.11.2021 – non spetta alcun compenso;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto;

PROPONE

1. di nominare - ai sensi della vigente normativa in materia e sulla base delle disposizioni di cui all'art. 45 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi – la Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 unità di personale nel profilo tecnico, appartenente all'area degli istruttori (ex categoria C), da assegnare al **Settore Lavori Pubblici - Servizio Edilizia** nel seguente modo:

- ✓ **Ing. Marco ACERBO** – Dirigente a tempo indeterminato Area tecnica – Presidente;
- ✓ **Ing. Marzio SGUOTTI** – Funzionario EQ – dipendente della Provincia di Vercelli - Membro interno effettivo;
- ✓ **Ing. Fabiola VIOLA** – Funzionario EQ – dipendente della Provincia di Vercelli - Membro interno effettivo;
- ✓ **Dott.ssa Silvia LESCA** – Funzionario EQ – dipendente della Provincia di Vercelli - Segretaria;

2. di dare atto che la Commissione - ai sensi dell'art. 9 – comma 11 – del DPR 9 maggio 1994 , n. 487 - si avvarrà della consulenza dell'Ing. Serena Bariosco - Funzionario Area Tecnica - in possesso di provata conoscenza della lingua inglese derivante dall'attestato C1 CAE (Certificate in Advanced English), rilasciato da University of Cambridge, - che ha comunicato la propria disponibilità, al fine di garantire il regolare svolgimento della prova tesa all'accertamento della lingua straniera;

3. di dare atto che ai componenti interni e al segretario della Commissione non spetta alcun compenso aggiuntivo;

4. di trasmettere, in via telematica, copia del presente atto al Presidente della Commissione Giudicatrice;

5. di trasmettere, in via telematica all'indirizzo: segreteriaCP@regione.piemonte.it, copia del presente atto al/alla consigliere/a regionale di parità, ai sensi dell'art. 57 - comma 1 bis - del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 e dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia

di“pareggio di bilancio”, introdotte dall'art. 9 della L. 243/2012 (Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione).

7. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
8. di dare atto che il presente provvedimento sarà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.